Per ufficio stampa



Famiglia si, ma come?

Cosa ci dicono i dati

Le famiglie a Monza sono 52.894. Negli ultimi dieci anni le trasformazioni all'interno delle realtà familiari risentono sicuramente della diminuzione delle nascite (n ° figli per donna da 1,47 a 1,18) e dei matrimoni anche se sono in aumento quelli tra coniugi di nazionalità diverse. Le famiglie, in media, sono **sempre più piccole ma aumentano le complessità della gestione dei compiti familiari**. La cura degli **figli** e degli **anziani** sono tra i compiti che la famiglia sta affrontando in un contesto in cui il lavoro occupa la maggior parte del tempo di entrambi i coniugi.
I coniugi lavorano entrambi (90% degli uomini - 81% delle donne). Il 24% hanno figli al di sotto dei 18 anni e il 23% ha figli maggiorenni conviventi. Molti nonni sostengono le famiglie dei figli nei compiti di cura. Solo il 25% degli anziani vivono da soli, il 37% degli anziani soli vivono con la famiglia dei figli e, di questi, il 19% sono ultrasettancinquenni. Sono in costante aumento le famiglie monogenitoriali: sono 3676 le madri sole con figli.[1]
Nel **2010** il settore ha realizzato percorsi di lavoro in cui sono state **mappate le offerte territoriali** di servizi e opportunità **e intercettate opinioni delle famiglie**.
La **ricerca,** condotta all'interno del **Festival delle Famiglie,** sulle opportunità per le famiglie con bambini da 0 a 6 anni evidenziava la ricchezza di offerte educative sia pubbliche che del privato sociale. Sono state raccolte opinioni e considerazioni in relazione ai servizi esistenti ed eventuali necessità da segnalare. L'**assessorato** è sempre più attento **definire e sperimentare modalità con cui intercettare le opinioni delle famiglie che,** se coinvolte, partecipano con interesse ai percorsi di valutazione dei servizi. Le esperienze realizzate[2] hanno dato conferma di questo e i dati raccolti esprimono la piena soddisfazione per i servizi. I suggerimenti più gettonati sono stati: più posti all'asilo nido, spazi in città dove bambini e genitori possano incontrarsi, baby sitter preparate per bambini con disabilità, supporti extrascolastici etc… Alcune di queste sono rientrate a pieno titolo nella programmazione educativa del settore, altre si stanno realizzando con l'edizione 2010/2011 del Festival della Famiglia in stretta collaborazione con il privato sociale.
Rispetto agli **indicatori di qualità della vita** [3], Monza, vede un **incremento di qualità** rispetto alle aree verdi attrezzate per gioco, all'istruzione e alla cultura, con un **decremento** per quanto riguarda la stabilità sociale la sicurezza . Quest'ultimo aspetto può essere uno dei fattori per cui i genitori cercano spazi strutturati di qualità , gestiti da realtà conosciute e garantite dall'ente pubblico.

Questi elementi, congiuntamente alle problematiche che il Settore rileva nel lavoro quotidiano, accanto agli spunti e proposte di percorsi che l'assessorato ha raccolto e sostenuto su vari temi da parte delle associazioni familiari, con il rinnovato raccordo con l'assessorato all' educazione **hanno concorso a definire le strategie e i programmi intrapresi nel 2010 e in fase di sviluppo per il prossimo biennio.**

Dr.ssa Monica Piva - Staff di Direzione e Comunicazione Sociale - Settore Servizi Sociali
Tel. 039 2372760 mobile 348 4528071 -mail sociali.staff@comune.monza.it

L'impegno: sostenere la formazione e lo sviluppo della famiglia

La realizzazione di **politiche per la famiglia**, e la conseguente programmazione per lo sviluppo e l'innovazione dei servizi che sostengono le famiglie nei compiti di cura e garantiscono la possibilità di essere **interlocutori attivi** nelle scelte della città, è **un impegno che l'assessorato all'Educazione, Famiglia e Politiche sociali** ha preso sul serio.
Occuparsi della famiglia ha comportato una nuova visione del modo con cui, tradizionalmente, venivano affrontati i problemi. Bisognava passare dalle enunciazioni di programma alla realizzazioni di azioni concrete riconoscendo alla Famiglia la *capacità di essere un soggetto propositivo in grado di autorganizzarsi e costruire risposte soddisfacenti per i propri bisogni e per quelli di altre famiglie del territorio* [4]. Anche per le situazioni più fragili va modificato l'approccio: il bisogno del singolo va affrontato all'interno del suo contesto di vita, rappresentato innanzitutto dal nucleo familiare.

Dall'occuparsi di singole problematiche, passando dall'idea dei cicli di vita delle persone, si è arrivati ad una **visione in cui la famiglia è anche un interlocutore attivo e promotore del proprio benessere e di un più ampio benessere sociale**. Ciò significa sostenere la normalità attraverso la libertà di scelta per uscire dall' ambiguità nella considerazione della famiglia come soggetto attivo/utente passivo.
Si è trattato di rivedere il **modello organizzativo del settore** e di **aprire nuovi spazi di confronto** con il **privato sociale** per metterla al centro dei lavori in questa **nuova prospettiva**.
E' indispensabile per conoscere e affrontare in concreto ciò che serve ed è utile per le famiglie di Monza **l'apporto dell'associazionismo e delle imprese sociali** . Sono sensori sensibili grazie al radicamento che hanno nei diversi strati socioculturali ed economici della popolazione monzese e, molte di loro, già agiscono in un'ottica di interventi per la famiglia [5] . All'interno del percorso dei Piani di Zona, il comune di Monza ha aderito al **Festival delle Famiglie** [6]. A livello nazionale abbiamo aderito e al **Network "Città per la Famiglia"**[7] che prevede, tra gli obiettivi, di riconoscere e valorizzare il ruolo sussidiario di solidarietà familiare e delle famiglie al Welfare locale.

Cosa è stato fatto







Tra le azioni innovative in corso

Si sta lavorando per il futuro



Fonti – www.ambitodimonza.it

1) La famiglia a Monza – pubblicazione a cura dell'ufficio Statistica e studi del Comune di Monza
2) Asili Nido e Centri Socio Educativi per piccoli . Report sulla rilevazione fatta nei servizi a cura dell'ufficio valutazione e qualità del settore servizi sociali
3) La qualità della vita a Monza - pubblicazione a cura dell'ufficio Statistica e studi del Comune di Monza
4) Legge regionale 23 – 6 dicembre 99 recepita in seguito dalla legge 1 del 14 gennaio 2008
5) Associazionismo familiare in Lombardia – 2007 ricerca CSV e Regione lombardia
7) Il 21 maggio 2010 a Parma il comune di Monza ha aderito alla Carta città per la famiglia.
8) Libro verde – Conciliazione